



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALL'AMBIENTE
DIREZIONE GENERALE IV

SETTORE: ECOLOGIA ED IGIENE AMBIENTALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n° 29 del 27 FEB. 2003

OGGETTO:

Ditta Di Paola Michelino e Di Paola Silvano - Autorizzazione all'esercizio delle operazioni di stoccaggio, inteso come messa in riserva per l'avvio al recupero, di oli usati, emulsioni oleose e filtri oli esausti, nel centro di raccolta ubicato in agro del Comune di Vinchiaturò (D.to Lgs. 95/92, D.M. 392/96 e D. Lgs. n. 22/97, art. 28)

Campobasso, 25-01-2003

L'Istruttore

*Il Dirigente proponente,
Responsabile di Sezione
(Ing. Giancarlo Giordano)*

SETTORE RAGIONERIA GENERALE

Ai sensi dell'art. 51 della L.R. del 7.05.2002, n° 4 l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato preregistrato a carico del bilancio regionale dal sottoscritto Responsabile di Ragioneria Generale, che assume personale responsabilità dell'esatta imputazione e della regolarità contabile della spesa stessa.

Capitolo _____	Esercizio _____	Es/Impegno _____	Importo _____	Data _____
Capitolo _____	Esercizio _____	Es/Impegno _____	Importo _____	Data _____

L'Istruttore

Il Responsabile di Settore

PREMESSO CHE:

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 71 del 21 gennaio 2002 è stato approvato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 27, 3° comma, del Decreto Legge n. 5 febbraio 1997, n. 22, e del D. Lgs. n. 95/92 e relativo Regolamento approvato con D. M. 392/96, il progetto presentato dalla ditta Di Paola Michelino e Di Paola Silvano di Vinchiature per la realizzazione di un centro per la messa in riserva per l'avvio al recupero (R13 dell'allegato "C" al D. Lgs n. 22/97) di oli esausti, emulsioni oleose e filtri oli usati, da ubicare nella zona industriale del Comune di Vinchiature, sulla base delle conclusioni della conferenza di servizi, riportate nel verbale n. 13/CB/2001 del 20 dicembre 2001 e nell'allegata relazione istruttoria, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni contenute nel provvedimento medesimo;
- con la richiamata deliberazione la ditta viene autorizzata alla realizzazione delle opere descritte nel progetto redatto dal tecnico incaricato ing. Rago;
- il medesimo provvedimento prevede che l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto, venga rilasciatoo con successivo atto, ai sensi dell'art. 28 del D.to L.vo 22/97, previa acquisizione del verbale di verifica e constatazione dei lavori eseguiti, da redigere a cura della Provincia di Campobasso, ai sensi dell'art. 1/quarter della legge n. 441/1987, e previa presentazione ed accettazione della garanzia finanziaria da prestare ai sensi della direttiva approvata dalla Giunta Regionale con delibera n. 74 del 24 gennaio 2000, come rettificata con successiva delibera n. 294 del 28.2.2000, a copertura delle spese per la bonifica ed il ripristino dell'area nonché per il risarcimento dei danni eventuali derivanti all'ambiente;

VISTO il verbale di sopralluogo datato 11 febbraio 2003, allegato al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale, trasmesso dalla Provincia di Campobasso in data 18 febbraio 2003, con nota n. 3742, con cui viene certificato, ai sensi del 2° comma dell'art. 1 quarter della L. 441/87, che lavori per la realizzazione del centro per la messa in riserva per l'avvio al recupero (R13 dell'allegato "C" al D. Lgs n. 22/97) di oli esausti, emulsioni oleose e filtri oli usati, da ubicare nella zona industriale del Comune di Vinchiature, della ditta Di Paola Michelino e Di Paola Silvano, sono sostanzialmente conformi ai D. Lgs. 95/92 e D.M. 392/96 ed agli elaborati progettuali approvati con D.G.R. n. 71 del 21.1.2002, salvo lievi modifiche rientranti nelle facoltà discrezionali della Direzione dei Lavori e quanto modificato con la perizia di cui alla concessione edilizia n. 07/2003 del Comune di Vinchiature;

RITENUTO, pertanto, che allo stato attuale, sussistono i presupposti tecnico-giuridici per il rilascio del provvedimento regionale per il rilascio dell'autorizzazione per lo stoccaggio, inteso come messa in riserva per l'avvio al recupero, di oli esausti ed emulsioni oleose, secondo la classificazione CER e con le limitazioni e prescrizioni riportate nel dispositivo che segue;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 27 febbraio 1992 n. 95 recante "Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati";

RICHIAMATO il Decreto Ministeriale 16 maggio 1996 n. 392 recante "Norme tecniche relative alla eliminazione degli oli usati";

VISTO il Decreto Legislativo 5 febbraio 1997 n. 22 e successive modificazioni ed integrazioni recante "attuazione delle direttive 91/156/CEE e sui rifiuti, n. 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggi";

VISTA la decisione 2000/532/CE, come modificata dalle decisioni 2001/118/CE, 2001/119/CE e 2001/573/CE, che istituisce il nuovo elenco dei rifiuti in sostituzione del catalogo europeo dei rifiuti di cui alla direttiva 75/442/CEE;

VISTA la L.R. 7/1997;

VISTA la Direttiva regionale approvata con deliberazione n. 117 del 12.02.1998 in merito alle competenze dirigenziali;

DETERMINA

I di autorizzare, ai sensi del combinato disposto dei Decreti Legislativi n. 95 del 27 gennaio 1992 e n. 22 del 5 febbraio 1997, art. 28, la ditta Di Paola Michelino e Di Paola Silvano, con sede in Vinchiaturò, all'esercizio delle operazioni di stoccaggio, inteso come messa in riserva per l'avvio al recupero, di oli usati, emulsioni oleose e filtri oli esausti, alle condizioni di seguito indicate e limitatamente alle seguenti tipologie di rifiuti:

- 13 01 01* - Oli per circuiti idraulici contenenti PCB;
- 13 01 04* - Emulsioni clorate;
- 13 01 05* - Emulsioni non clorate;
- 13 01 09* - Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati;
- 13 01 10* - Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati;
- 13 01 11* - Oli sintetici per circuiti idraulici;
- 13 01 12* - Oli sintetici per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili;
- 13 01 13* - Altri oli per circuiti idraulici;

- 13 02 04* - Scarti di oli minerale per motori, ingranaggi non contenenti e lubrificazione, clorurati;
- 13 02 05* - Scarti di oli minerale per motori, ingranaggi non contenenti e lubrificazione, non clorurati;
- 13 02 06* - Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione;
- 13 02 07* - Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile;
- 13 02 08* - Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione;

- 13 03 01* - Oli isolanti e termoconduttori, contenenti PCB
- 13 03 06* - Oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01;
- 13 03 07* - Oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati;
- 13 03 08* - Oli sintetici isolanti e termoconduttori;
- 13 03 09* - Oli isolanti e termoconduttori facilmente biodegradabili;
- 13 03 10* - Altri oli isolanti e termoconduttori;

- 13 04 01* - Oli di sentina della navigazione interna;
- 13 04 02* - Oli di sentina delle fognature dei moli;
- 13 04 03* - Altri oli di sentina della navigazione;

13 05 06* - Oli prodotti dalla separazione olio/acqua;
13 05 07* - Acque oleose prodotte dalla separazione olio acqua;

16 01 07* - Filtri dell'olio;

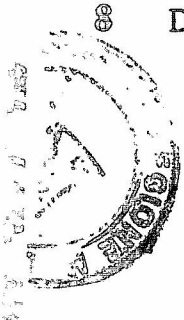
2 il centro deve essere gestito secondo le indicazioni contenute nel Decreto Legislativo 27 febbraio 1992 n. 95 e nell'allegato C) al Decreto Ministeriale 16 maggio 1996 n. 392 e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) le operazioni riflettenti la messa in riserva, nonché quelle inerenti le fasi di carico, scarico e movimentazione dei rifiuti, di soste operative degli automezzi e delle attrezzature utilizzate devono essere condotte esclusivamente su aree impermeabilizzate e realizzate in maniera da consentire la ripresa di eventuali sversamenti;
- b) tutte le operazioni svolte nell'esercizio dell'attività, devono essere effettuate senza pericolo per la salute dell'uomo e con esclusione di procedimenti e metodi suscettibili di recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare:
 - 1) senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo e per la fauna e la flora;
 - 2) senza causare inconvenienti per rumori ed odori molesti;
 - 3) senza danneggiare il paesaggio ed i siti di particolare interesse, tutelati dalle norme vigenti;
 - 4) devono essere comunque rispettate le norme di prevenzione e di sicurezza contro gli incendi, incidenti, scoppi ecc.
- c) I contenitori degli oli e dei filtri devono essere protetti dagli agenti atmosferici e devono essere opportunamente contrassegnati con etichette e targhe riportante la sigla di identificazione usata nel registro di carico e scarico;
- d) E' fatto obbligo di mantenere sempre aggiornato il registro di carico e scarico degli oli nel rigoroso rispetto delle norme di cui all'art. 12 del D. Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22 e del Decreto Ministero Ambiente 1° aprile 1998 n. 148 e della dichiarazione annuale mediante il MUD;
- e) Il trasporto ed il conferimento degli oli, che potrà essere effettuato previa iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che esercitano Attività di gestione di rifiuti, deve essere accompagnato, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22, dal formulario di identificazione secondo il modello approvato con il Decreto Ministero Ambiente 1° aprile 1998 n. 145 debitamente compilato in tutte le sue parti;

3 Ai sensi della Direttiva Regionale approvata con deliberazione n. 74 del 24 gennaio 2000, così come modificata con Deliberazione n. 294 del 28 febbraio 2000, la Ditta è tenuta alla prestazione di una garanzia finanziaria, avente validità pari alla durata dell'autorizzazione e comunque fino a svincolo da parte della Regione, mediante costituzione di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa con società autorizzata ai sensi di legge al ramo cauzioni, il cui importo, in base al punto 2.2 della suddetta direttiva, è fissato in £. 47.500.000

pari ad euro 94.531,70), da prestare entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di comunicazione del presente provvedimento;

- 4 La presente autorizzazione ha una validità di 5 anni decorrenti dalla data del presente provvedimento ed è rinnovabile ai sensi e secondo le procedure di cui al 3° comma dell'art. 28 del Dec.to Leg.vo n. 22/1997.
- 5 Il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica ove risulti che, dall'attività esercitata, derivi danno o pericolo per la pubblica salute e per l'ambiente ovvero nei casi di accertata violazione delle norme vigenti in materia e delle prescrizioni riportate nel presente atto.
- 6 Sono fatti salvi gli adempimenti dovuti in applicazione di norme nazionali e locali per l'esercizio dell'attività di che trattasi;
- 7 Disporre la notifica del presente provvedimento alla Ditta richiedente, al Comune di Vinchiaturo, alla Provincia di Campobasso, all'ARPA Molise ed al Consorzio Obbligatorio Oli Usati (COOU);
- 8 Disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.M..




Il Dirigente

Atto non soggetto a controllo ai sensi dell'articolo 17, commi 31, 32, della legge 15 maggio 1997, n° 127.

Campobasso, 26 FEB. 2003

IL DIRIGENTE



La presente copia è conforme all'originale, composto da n. 9 fogli, che è conservato presso questa Struttura.

Campobasso, 28 FEB. 2003



IL DIRIGENTE

IL RESPONSABILE DI SEZIONE
Ing. Giancarlo Giordano

